COMUNE DI OSTRA

Provincia di Ancona

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018. In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

PARTE I - DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 6666 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Andrea Storoni	26.05.2014
Vicesindaco	Moris Mansanta	3.06.2014 (data decreto)
Assessore	Abramo Franceschini	3.06.2014 (data decreto)
Assessore	Marusca Rossetti	3.06.2014 (data decreto)
Assessore	Lucia Paolinelli	3.06.2014 (data decreto)

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	
Presidente del consiglio	Il Sindaco Andrea Storoni	26.05.2014	
-	svolge le funzioni di presidente del		
	consiglio		
Consigliere	Franceschini Abramo	26.05.2014	
Consigliere	Rossetti Marusca	26.05.2014	
Consigliere	Mansanta Moris	26.05.2014	
Consigliere	Paolinelli Lucia	26.05.2014	
Consigliere	Avaltroni Emanuela	26.05.2014	
Consigliere	Digena Giulia Domenica	26.05.2014	
Consigliere	Tisba Giuseppe	26.05.2014	
Consigliere	Paolinelli Mattia (nota: v sotto)	29.12.2015	
Consigliere	Olivetti Massimo	26.05.2014	
Consigliere	Romagnoli Raimondo	26.05.2014	
Consigliere	Lanari Marco	26.05.2014	
Consigliere	Fanesi Federica	26.05.2014	
Nota:	a seguito di surroga del consigliere Marco Bergami per dimissioni disposta con delibera di c.c. n. 41 del 29.12.2015		

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Organigramma: l'organigramma dell' Ente deriva dalla gestione associata delle funzioni fondamentali con i Comuni limitrofi.

Direttore: non è prevista la figura del direttore generale in quanto non previsto per i Comuni di questa dimensione demografica.

Segretario: dott.ssa Conti Claudia: inizialmente a decorrere dall'ottobre 2014 era stata stipulata una convenzione con il Comune di Ostra Vetere per la gestione associata del servizio di segreteria. La convenzione è stata sciolta con delibera di consiglio n. 41/2018 con decorrenza 31.12.2018.

Numero dirigenti: non ci sono dirigenti interni. Senigallia quale capofila della convenzione per la gestione associata dei servizi sociali ha nominato un dirigente a capo dell' Ufficio comune per i nove Comuni aderenti.

Numero posizioni organizzative: le posizioni organizzative attuali nell'ambito della gestione associata delle funzioni fondamentali sono cinque: di cui due dipendenti di categoria D del Comune di Ostra Vetere e 3 dipendenti di categoria D del Comune di Ostra.

Numero totale personale dipendenti a tempo indeterminato: n. 27 dipendenti a tempo indeterminato (1 in comando a Senigallia). Sono in servizio due dipendenti a tempo determinato: un operaio ed un agente di polizia locale. E' stata stipulata una convenzione per l'utilizzo a tempo parziale di una dipendente del Comune di Serra de' Conti in scadenza.

Il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta n. 62 del 24.05.2008, è stato modificato con delibera di giunta n. 7/2015 per disciplinare i criteri per la mobilità esterna e con delibera di giunta n. 147/2015 per disciplinare la materia delle autorizzazioni degli incarichi ai dipendenti comunali ex art. 53 Dlgs 165/2001. Con delibere di giunta n. 121/2015 e n. 120 del 4.12.018 è stata modificata la disciplina del nucleo di valutazione gestito in forma associata.

A seguito dell'intervenuta normativa sulla gestione obbligatoria delle funzioni fondamentali (v. nota: la scadenza dell'obbligo è stata di anno in anno prorogata), pur non essendo il Comune di Ostra obbligato alla gestione associata avendo una popolazione superiore ai 5000 abitanti, sono state approvate e sottoscritte le convenzioni per la gestione delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14. c. 27 D.L. 78/2010 e sm.i. tra i Comuni di Ostra e Ostra Vetere (incluso Trecastelli e Barbara per la convenzione del servizio di polizia municipale e commercio):

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, nonché della funzione correlata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (Ostra e Ostra Vetere)
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; (Ostra e Ostra Vetere)
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; (Ostra e Ostra Vetere)
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; (Ostra e Ostra Vetere)
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione (capofila Senigallia- tra i Comuni dell'ambito sociale ATS 8);
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; (Ostra e Ostra Vetere)
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale incluso il commercio; (Ostra, Ostra Vetere, Barbara e Trecastelli)
- I) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale; nonché della funzione riguardante lo sport, la cultura e il turismo; (Ostra e Ostra Vetere)

I-bis) servizi in materia statistica. (Ostra e Ostra Vetere)

Nota: il termine per la gestione associata delle funzioni fondamentali è stato prorogato al 30 Giugno 2019 dalla Legge n. 108/2018 di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n. 91/2018 art. 2 bis), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2018, che ha previsto al contempo l'istituzione di un tavolo, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per l'avvio di un percorso di revisione della disciplina di province e città metropolitane, anche al fine del superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni. Successivamente la legge L. 11 febbraio 2019, n. 12, di conversione del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, ha disposto una ulteriore proroga al 31 dicembre 2019 del termine a partire dal quale diventa obbligatoria la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei piccoli comuni.

La convenzione per la gestione associata delle funzioni del settore sociale fra i Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Serra de' Conti e Trecastelli _ Ambito Territoriale Sociale n. 8, approvata con delibera di consiglio n. 48/2014 veniva prorogata a fine anno 2017 fino all'organizzazione della nuova Unione dei Comuni "Terre della Marca Sènone" il cui statuto è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 46 del 22.12.2017.

E stata inoltre stipulata la convenzione per la gestione in forma associata dello SUAP e della centrale di committenza con Senigallia.

Con delibera di consiglio n. 16/2017 è stata approvata la convenzione per il conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante alla Provincia di Ancona.

Con atto costitutivo rep. N. 22106 in data 16 marzo 2018 i Comuni di Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti e Trecastelli hanno costituito l'Unione dei Comuni denominata "Le Terre della Marca Sènone", in conformità all'art. 32 D.Lgs. 267/2000, ed all'art. 14 d.l. 78/2010;

Dopo l'approvazione dello Statuto dell'Unione sono state trasferite all'Unione, mediante approvazione di apposite convenzioni con l'Unione, le funzioni riguardanti lo SUAP ed i servizi sociali. E' in previsione dell'amministrazione trasferire all' Unione anche la funzione di polizia locale, per la quale è già stata trasmessa l'informativa alle organizzazioni sindacali.

A seguito delle elezioni del nuovo Sindaco di Ostra Vetere, stante anche le ulteriori proroghe degli obblighi normativi sull'esercizio delle funzioni fondamentali e la costituzione dell' Unione, le due amministrazioni comunali hanno deciso di verificare l'andamento della gestione associata e di rivedere le convenzioni in essere che sono state in parte modificate e in parte sciolte consensualmente come di seguito riportato.

Sono state modificate in particolare le convenzioni di cui alle lettere a) b) h) l) art. 14 c. 27 del D.L. 78/2010 e s.m.i. per la gestione associata delle funzioni fondamentali con il Comune di Ostra Vetere con deliberazione di consiglio comunale n. 58 del 12 ottobre 2018 del Comune di Ostra Vetere e n. 35 del 10.10.2018 del consiglio comunale di Ostra.

Pertanto non vengono più gestite con Ostra Vetere le seguenti funzioni/servizi;

- organi istituzionali
- segreteria generale e organizzazione
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
- gestione entrate tributarie e servizi fiscali
- risorse umane
- servizi cimiteriali
- servizi scolastici

- cultura, turismo e sport (funzioni non fondamentali per le quali la gestione associata non è attualmente obbligatoria per i piccoli Comuni);

Con delibera di consiglio comunale n. 11/2019 si è proceduto inoltre alla risoluzione delle seguenti convenzioni con il Comune di Ostra Vetere:

- Convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i art. 14 comma 27 lettera L):tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- Convenzione per la gestione in forma associata della funzione "SERVIZI IN MATERIA STATISTICA", secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione (funzione fondamentale ex articolo 14, comma 27, lettera l-bis) del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e s.m.i.

La convenzione per la gestione associata delle attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi è scaduta e non è stata rinnovata.

Attualmente gli uffici sono organizzati in settori come di seguito indicato:

PRIMO SETTORE: SERVIZI FINANZIARI- RISORSE UMANE-AFFARI GENERALI (inclusi cultura --turismo-sport e servizi scolastici)

SECONDO SETTORE: LAVORI PUBBLICI- MANUTENTIVO-SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE - gestione associata Ostra e Ostra Vetere

TERZO SETTORE: URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - PATRIMONIO - gestione associata Ostra e Ostra Vetere

QUARTO SETTORE: POLIZIA LOCALE E SVILUPPO ECONOMICO - gestione associata Ostra, Ostra Vetere, Barbara e Trecastelli

QUINTO SETTORE DEMOGRAFICO-STATISTICO-SERVIZI INFORMATIVI – gestione associata Ostra- Ostra Vetere (previsto a breve lo scioglimento della convenzione in attuazione della delibera di consiglio)

UFFICIO ESERCIZIO ASSOCIATO PROGETTAZIONE E GESTIONE SISTEMA LOCALE SERVIZI SOCIALI –con sede a Monterado di Trecastelli- gestione associata in convenzione con i Comuni dell'Ambito Sociale n. 8 –capofila Senigallia –nota: già deliberato il trasferimento all'Unione

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: si indicano per ogni settore/servizio fondamentale, in estrema sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Le criticità maggiormente evidenti sono state ribaltate per divenire punti di forza o elementi utili alla programmazione: il centro storico in continuo spopolamento e crescente abbandono ci ha obbligato a intraprendere un serio studio, coadiuvati dall'Università di Ancona, che ci ha suggerito la possibilità di promuovere la furmula dell'ospitalità diffusa per rivitalizzarlo e creare prospettive economiche per proprietari di immobili e attività commerciali. Per l'edilizia scolastica la necessità di completare le verifiche di vulnerabilità sismica - hanno prodotto una conoscenza utile alla stesura del piano di edilizia scolastica. Per la gestione del territorio colpito dall'alluvione utili si sono dimostrate le criticità sui fossi Spescia, Trocca e San Carlo per promuovere interventi di messa in sicurezza, così come nel caso dell'affluente al Misa, il Nevola, su cui si prosegue la collaborazione con la Regione Marche per intervenire. Lo scioglimento dell'Unione Ostra-Ripe ha avviato la condizione difficoltosissima di gestire la Polizia Locale in autonomia. Questa condizione si è rilevata utile per improntare tutte le riflessioni che hanno guidato l'Amministrazione nelle scelte improntate alla gestione associata delle funzioni.

CULTURA, TURISMO, SPORT E SERVIZI SCOLASTICI

L'attività delle funzioni cultura e turismo ha spesso abbracciato percorsi articolati e condivisi con altri settori. La sintesi degli sforzi dell'Amministrazione sui luoghi recuperati strutturalmente e riportati alla vita delle relazioni è contenuta della Delibera di Giunta n 13 del 29.01.2019 "Piano di Promozione Culturale". Il Piano serve a dare senso ai lavori effettuati per riqualificare il piano terra del (palazzo dell'ex ospedale) Monastero del Buon Gesù; per lavori di restauro, ripristino copertura e recupero funzionale del piano secondo del palazzo ex Conventuali; per aggiornare ed arricchire le dotazioni tecnologiche a disposizione del Teatro Comunale "La Vittoria" e per la verifica di vulnerabilità sismica del palazzo comunale e del teatro prevedendo le somme a sostegno degli affidamenti necessari per tenere aperte e funzionanti queste sedi. La necessità di procedere con gli affidamenti è dovuta in buona sostanza alle numerose attività che riescono sempre meno ad essere gestite dal personale interno viste le proporzioni di sviluppo maturate sui tre fronti che hanno caratterizzato il quinquennio:

Primavera fotografica (Marzo – Maggio mostre fotografiche e performance diffuse nel centro storico)

Settimana della Musica (Luglio 4/5 appuntamenti musicali: opera, concerti, esibizioni)

Stagione teatrale (Ottobre - Aprile 40 appuntamenti in media)

La proposta turistica dell'Amministrazione è un modello di sviluppo del territorio a basso impatto ambientale che mira a recuperare e mettere in rete quanto già esistente e che è in grado di animare il centro storico, stimolando le iniziative e le attività di produttori locali, commercianti, proprietari di immobili, ristoratori, artigiani, attraverso l'accoglienza diffusa. L'atto di indirizzo che fissa le caratteristiche del progetto di realizzazione di un Albergo Diffuso è contenuto nella Delibera di Giunta n 25 del 07.03.2019.

Sul fronte sportivo l'attenzione è stata rivolta agli aspetti strutturali degli impianti e alla costruzione dei calendari di utilizzo degli stessi. È stata garantita, per le fasce giovanili, la gratuità di utilizzo degli impianti per mantenere l'offerta, qualitativamente rilevante, promossa dalle associazioni sportive; allo stesso tempo sono stati garantiti gli interventi di messa in sicurezza e manutenzione al Campo sportivo di Pianello e al sintetico da calcetto colpiti dall'alluvione nel 2014 e la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico del palazzetto. Per le esigenze didattiche in orario scolastico e sportive/ricreative in quello extrascolastico è stata finanziata la realizzazione di una nuova palestra in Via Europa.

I servizi scolastici sono stati coinvolti in numerose gare. Il personale assegnato è, per diversi motivi, diminuito sensibilmente perciò sono stati affidati esternamente la gestione totale della cucina, della veicolazione dei pasti e dello sporzionamento, parzialmente la gestione del trasporto scolastico, avendo ancora una unità interna in servizio. Nel 2018 è stato acquistato il pulmino utile a garantire le tratte gestite dal personale interno.

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, PROTEZIONE CIVILE

L'alluvione del 2014 ha evidenziato le criticità dell'asta fluviale Misa/Nevola e del suo bacino. Da questo evento discende l'aggiornamento del Piano di Assetto idrogeologico che ha prodotto l'aggiornamento del piano di Protezione Civile approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 06.06.2018.

ELENCO OPERE PUBBLICHE REALIZZATE DAL GIUGNO 2014

- Lavori di ripristino strada via Montirano (progetto esecutivo approvato con determinazione n. 130 del 04/11/2014):

Importo complessivo: 1° stralcio €. 12.402,56= - 2° stralcio €. 4.269,49:

Finanziamento: Contributo Regione Marche per €. 17.214,46= con decreto N. 247/ITE DEL 16/07/2014 e n. 55/ITE DEL 21/04/2016;

Stato Finale dei lavori: approvato in data 13/01/2016 (determinazione n. 6 (Reg. gen. n. 10) del 13/01/2016) ed in data 22/02/2017 (determinazione n. 30 (Reg. gen. n. 105) del 22/02/2017;

- Lavori di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione della palestra del plesso scolastico di via Europa digitale (progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 40 del 30/03/2015):

Importo complessivo €. 1.255.451,76=

Finanziamento: Contributo Regione Marche DDPF del 14/04/2016 n. 9/EDI – Piano annualità 2016 per €. 1.000.00,00= e con fondi propri di bilancio per €. 255.451,76=; In corso di completamento dei lavori;

- Lavori di ampliamento sala di lettura presso Convento ex Clarisse (progetto approvato con determinazione n. 115 (Reg. gen. n. 325) del 29/04/2015):

Importo complessivo €. 50.884,77=;

Finanziamento: Fondi propri di bilancio per €. 50.884,77;

Stato Finale dei lavori: approvato in data 16/02/2018 (determinazione n. 33 (Reg. gen. n. 120) del 16/02/2018);

- Lavori di ripristino officiosità idraulica fosso Trocca, San Carlo e Spescia (progetto esecutivo approvato con determinazione n. 312 (Reg. gen. n. 833) del 29/10/2015): Importo complessivo €. 73.477,83=

Finanziamento: Contributo Regione Marche per €. 73.477,83;

In corso di liquidazione finale;

- Lavori di efficientamento energetico ed impermeabilizzazione copertura del Palazzetto presso la scuola secondaria di primo grado Menchetti (progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 159 del 22/12/2015):

Importo complessivo €. 52.000.00=

Finanziamento: Fondi propri di bilancio per €. 52.000,00;

Lavori in via di liquidazione finale;

Stato Finale dei lavori: approvato in data 04/10/2016 (determinazione n. 303 (Reg. gen. n. 774) del 04/10/2016);

- Lavori di manutenzione straordinaria di un tratto di marciapiede presso viale Matteotti (progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 156 del 18/12/2015): Importo complessivo €. 40.000,00=;

Finanziamento: Fondi propri di bilancio per €. 40.000;00=;

Stato Finale dei lavori: approvato in data 16/11/2018 - (determinazione n. 307 (Reg. gen. n. 874 del 16/11/2018);

Lavori di manutenzione straordinaria del tetto del Palazzo ex Conventuali sito in via Gramsci (progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 165 del 29/12/2015): Importo complessivo €. 59.506,00=;

Finanziamento: Fondi propri di bilancio per €. 59.506,00;

Stato Finale dei lavori: approvato in data 10/12/2016 (determinazione n. 354 (Reg. gen. n. 984) del 10/12/2016);

- Lavori di realizzazione di muro fiorito e di costruzione marciapiede presso frazione Casine (progetto esecutivo approvato con determinazione n. 110 (Reg. Gen. n. 316) del 27/04/2015):

Importo complessivo €. 18.500,00=;

Finanziamento: Fondi propri di bilancio per €. 18.500,00=;

Stato Finale dei lavori: approvato in data 21/10/2016 (determinazione n. 309 (Reg. gen. 817) del 21/10/2016);

- Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali (approvazione progetto ed affidamento con determinazione n. 255 (Reg. gen. n. 667) del 01/09/2016); Importo complessivo €. 41.321,59=;

Finanziamento: fondi propri di bilancio per €. 41.321,59=;

Completamento lavori di manutenzione straordinaria del tetto del Palazzo ex Conventuali sito in via Gramsci (progetto approvato con determinazione n. 328 (Reg. gen. n. 873) del 14/11/2016):

Importo complessivo €. 18.087,07=;

Finanziamento: Fondi propri di bilancio per €. 18.087,07;

Stato Finale dei lavori: approvato in data 27/12/2016 (determinazione n. 369 (Reg. gen. n. 1004) del 27/12/2016);

Lavori di completamento e ampliamento dell'intervento di manutenzione straordinaria del tratto del marciapiede di Viale Matteotti (progetto approvato con determinazione n. 132 (Reg. gen. n. 337) del 23/05/2017):

Importo complessivo €. 7.968,20=;

Finanziamento: Fondi propri di bilancio per €. 7.968,20= (economie del progetto approvato con la suddetta delibera n. 156 del 18/12/2015);

Stato Finale dei lavori: approvato in data 16/11/2018 - (determinazione n. 309 (Reg. gen. n. 879 del 16/11/2018);

Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali (approvazione progetto ed affidamento con determinazione n. 232 (Reg. gen. n. 687) del 13/10/2017); Importo complessivo €. 50.000,00=;

Finanziamento: fondi propri di bilancio per €. 50.000,00=;

Lavori di rifacimento di un tratto di fognatura della Lottizzazione di Via degli Ulivi (progetto esecutivo approvato con determinazione n. 293 (Reg. gen. n. 930) del 29/12/2017):

Importo complessivo €. 31.887,93=;

Finanziamento: Fondi propri di bilalncio per €. 31.887,93=;

Stato Finale dei lavori: approvato in data 03/12/2018 (determinazione n. 330 (Reg. gen. n. 934) del 03/12/2018);

Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali (approvazione progetto ed affidamento con determinazione n. 202 (Reg. gen. n. 591) del 01/08/2018); Importo complessivo €. 48.000,00=;

Finanziamento: fondi propri di bilancio per €. 48.000,00=;

Lavori di variante alle opere di urbanizzazione della lottizzazione nº20 di area produttiva e residenziale in Via Don L. Benni (progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 101 del 18/09/2018):

Importo complessivo definitivo €. 150.000,00=;

Finanziamento: Escussione polizza Fidejussoria a garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria per €. 150.000,00;

In corso di esecuzione;

Lavori di Restauro, ripristino della copertura e recupero funzionale del piano secondo Museo Città di Ostra - Biblioteca storica - Archivio storico" nell'ambito del progetto di restauro e risanamento conservativo del complesso "Palazzo Ex Conventuali" da adibire a polo culturale della città di Ostra (progetto esecutivo approvato con determinazione n. 325 (Reg. gen. n. 914) del 28/11/2018):

Importo complessivo €. 149.994,89=

Finanziamento: fondi propri di bilancio per €.89.994,89= e con contributo della CARIVERONA per €. 60.000,00=;

Lavori di primo stralcio completati (sistemazione copertura) ed in via di esecuzione del 2° e 3° stralcio ((opere impiantistiche e edili di finitura);

Lavori di Messa in sicurezza del Palazzo Comunale in Piazza dei Martiri,. n. 5 - 1º stralcio (progetto approvato con determinazione n. 347 (Reg. gen. n. 1002) del 27/12/2018):

Importo complessivo €. 55.107,74=;

Finanziamento: fondi propri di bilancio per €. 55.107,74=;

In corso di esecuzione;

Lavori di realizzazione nuova strada di accesso al Palazzetto Comunale (approvazione progetto ed affidamento con determinazione n. 359 (Reg. gen. n. 1027) del 29/12/2018);

Importo complessivo €. 20.000,00=;

Finanziamento: fondi propri di bilancio per €. 20.000,00=;

In corso di realizzazione;

- Lavori di realizzazione nuovo refettorio presso la Scuola Elementare Crocioni (approvazione progetto con determinazione n. 358 (Reg. gen. n. 1026) del 29/12/2018); Importo complessivo €. 15.000,00=;

Finanziamento: fondi propri di bilancio per €. 15.000,00=;

In corso di realizzazione;

URBANISTICA, EDILIZIA ED AMBIENTE

La presente relazione intende illustrare l'attività svolta dal Settore Urbanistica, Edilizia e Ambiente dalla costituzione dell'Ufficio Associato ad oggi nel suo impegno verso il superamento delle criticità evidenziatesi.

L'attività si è caratterizzata principalmente per lo svolgimento della istruttoria delle pratiche edilizie (Permessi di Costruire, S.C.I.A. e C.I.L.A.) applicando la nuova normativa regionale (L.R. 17/2015) in materia di controllo a campione sia delle pratiche stesse che con sopralluoghi sui cantieri.

In parallelo sono state portate a termine alcune operazione sulla strumentazione urbanistica e ambientale vigente approvazione Regolamenti e studio Varianti al PRG.

- Approvazione Regolamenti:

- 1. Modifica Regolamento Edilizio Comunale per diminuzione altezza minima abitabile in Centro Storico nel caso di recupero di immobili a fini abitativi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 35 del 26/10/2015;
- 2. Regolamento sulle pertinenze (Regolamento per Interventi Edilizi Minori) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 5 del 06/04/2016 ;
- 3. Regolamento relativo agli Oneri di Urbanizzazione approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 48 del 20/12/2017;
- 4. Regolamento per le alienazioni dei beni comunali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 20 del 15/06/2015;
- 5. Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N.37 del 11/11/2016;

E stato svolta tutta l'attività di predisposizione e incontri con i soggetti interessati

- Completamento urbanizzazioni nelle lottizzazioni :

Nel territorio comunale sono presenti alcune lottizzazioni che, per motivi legati soprattutto alla crisi economiche e al fallimento di imprese costruttrici, sono rimaste con le opere di urbanizzazioni incomplete con situazioni anche di pericolo.

- 1. In particolare si è intervenuti nell'ambito della Lottizzazione N. 20 nella zona di Via Don Benni procedendo al recupero della fidejussione a suo tempo sottoscritta dall'impresa edile successivamente interessata da procedura fallimentare. Alla fine della trattativa l'Assicurazione ha versato al Comune di Ostra la somma di € 150.000,00 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per il completamento delle urbanizzazioni. Attualmente è stata esperita la gara d'appalto, è stata individuata la Ditta e a breve inizieranno i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione.
- 2. Con la stessa procedura si è attivato il recupero della fidejussione relativa alla opere di urbanizzazione della lottizzazione n. 26 di Via Ringhiera e Via Montalboddo. In questo caso l'importo è abbastanza consistente (circa € 750.000,00) ed è in corso la stipula della transazione con la compagnia di assicurazione per il pagamento di quanto dovuto all'

. Amministrazione. Successivamente potranno avviarsi le fasi finalizzate al completamento delle opere di urbanizzazione (approvazione progettazione esecutiva, esperimento gara d'appalto e affidamento lavori).

- Acquisizione vecchie strade :

Sono state portate a termine o in corso procedure per acquisire al patrimonio comunale alcune strade derivate da vecchie lottizzazioni ed insediamenti mai cedute al Comune; si parla di Via de Grandis, Via Grande Torino, Via dell'Artigianato, Via Coppetto, Via M.L. King. Via Menchetti e Via Pascoli.

- Studio Varianti al Piano Regolatore Generale:

- 1. Raccolta richieste e relazione sulla Variante al PRG per la declassificazione aree edificabili;
- 2. Studi preliminari e redazione Variante al PRG per realizzazione Piano per l'Edilizia Scolastica approvato con Deliberazione di Giunta Comune N.58 del 30/05/2017;
- 3. In tale ambito è stata studiata una soluzione e trovato un accordo con la proprietà per permutare il verde della lottizzazione "Gli Ulivi" (attualmente un triangolo di terreno in mezzo ad una zona agricola) con un appezzamento di terreno di forma regolare e adiacente la parte edificata per poter essere usufruito al meglio dagli abitanti della zona.
- 4. E' stato approvato con delibera di giunta n. 28 del 15.03.2019 il progetto di massima per le procedure di VAS della variante per il piano di edilizia scolastica.
- 5. Nel consiglio del mese di marzo 2019 è prevista l'approvazione della variante del piano regolatore cimiteriale.

- Attività relativa al Recupero del Centro Storico:

Nell'ambito delle attività di rilancio e recupero del Centro Storico è stata avviata una collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura con sottoscrizione di apposita convenzione approvata con Deliberazione di Giunta comunale N.129 del 13/10/2015. Al fine di rendere pubblico quanto più possibile il lavoro svolto dall'Università, sono stati organizzati n. 3 convegni negli anni 2016 (27 Febbraio), 2017 (10 Giugno) e 2018 (10 Novembre) sul tema della rigenerazione urbana del centro storico di Ostra.

Inoltre sono state avviate procedure per il recupero di alcuni immobili abbandonati di proprietà dell'ASUR Marche tramite interventi di Edilizia Sociale da parte dell'ERAP.

- Percentuali reccolta differenziata dei rifiuti:

- Percentuale raccolta differenziata anno 2014 = 73,92%
- Percentuale raccolta differenziata anno 2015 = 71,89%
- Percentuale raccolta differenziata anno 2016 = 71,96%
- Percentuale raccolta differenziata anno 2017 = 71,31%
- Percentuale raccolta differenziata anno 2018 = 70,65%

POLIZIA LOCALE

Organizzazione del servizio di Polizia Locale:

- Nell'anno 2014, dopo lo scioglimento dell'Unione dei Comuni di Ostra e Ripe, il Comune di Ostra ha svolto il servizio di Polizia Locale e Commercio in maniera autonoma, con notevoli difficoltà in termini di adeguatezza del servizio fornito alla cittadinanza rispetto alle esigenze minime necessarie.

A seguito della sottoscrizione di un'apposita convenzione, dal 01/10/2014 il Comandante della Polizia Locale ha iniziato a prestare il proprio servizio anche nel Comune di Trecastelli, per metà del proprio tempo lavoro.

Dal 01/01/2015 al 26/04/2018 i servizi di Polizia Locale e Commercio sono stati gestiti in convenzione con i Comuni di Ostra Vetere e Trecastelli. Dal 27/04/2018 il Comune di Barbara è entrato in convenzione per la gestione associata del solo servizio di Polizia Locale.

I comuni di Barbara, Ostra e Ostra Vetere, hanno costituito un unico comando di Polizia Locale con sede ad Ostra, dove è stato accentrato il personale, le funzioni e le attività burocratiche della Polizia Locale dei tre comuni.

Il comando associato dei Comuni di Barbara, Ostra e Ostra Vetere ha gestito poi in forma associata con il Comando di Polizia Locale di Trecastelli alcuni servizi di Polizia Locale tra i quali il servizio di vigilanza in occasione di manifestazione ed eventi, il servizio di controllo elettronico della velocità, il servizio di pattuglia, l'ufficio sanzioni relativo alle violazioni del Codice della Strada.

Grazie alla gestione associata del servizio di Polizia Locale sono stati ottenuti apprezzabili risultati in termini di copertura del servizio (nei due turni previsti del mattino e del pomeriggio nei giorni feriali e nei giorni festivi in relazione alle esigenze); flessibilità nell'utilizzo del contingente di personale necessario per i singoli servizi; crescita professionale del personale dovuta ad una maggiore specializzazione dello stesso; scambio delle esperienze tra i due comandi; risparmio economico determinato dalla condivisione delle spese per la fruizione di servizi di supporto; uniformazione delle procedure professionali e burocratiche per l'utenza nell'ambito territoriale di riferimento.

Durante il periodo di gestione associata sono state uniformate le norme regolamentari relative al settore tra cui è stato approvato il nuovo regolamento del servizio di Polizia Locale, il regolamento sulla videosorveglianza e il nuovo regolamento di Polizia Urbana.

Allo scopo di migliorare ulteriormente la qualità e l'efficienza del servizio associato di Polizia Locale, i quattro comuni convenzionati intendono trasferire la funzione di Polizia Locale all'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone".

Coordinamento con la scuola e i genitori per l'istituzione del pedibus - bimbi a scuola a piedi.

Investimenti in attrezzature:

- È stata acquistata, condividendo la spesa tra gli enti associati, l'apparecchiatura "Targa System" con la quale sono stati poi effettuati in forma associata i servizi di controllo sul territorio.
- È stato installato un nuovo ponte radio nel Comune di Trecastelli, condividendo parte della spesa sostenuta dallo stesso Comune di Trecastelli, al fine di estendere la copertura radio per le comunicazioni di servizio della Polizia Locale, della Protezione Civile e degli uffici Tecnici Comunali sul territorio dei quattro enti associati.
- Si è proceduto all'acquisto condiviso di un nuovo autovelox la cui fornitura è prevista per i primi mesi del 2019 e che verrà utilizzato nel territorio dei quattro enti associati.

Viabilità:

Gli interventi più rilevanti in materia di viabilità sono stati i seguenti.

- Nuova disciplina della circolazione all'interno del centro storico di Ostra, con l'inversione del senso di marcia nei due corsi principali;
- Istituzione del senso unico di circolazione in Via San Giuseppe e Via ex Arceviese nella frazione Pianello;
- Realizzazione del nuovo impianto semaforico all'intersezione tra Via Madonna della Rosa e Largo Marina;
- Sostituzione delle vecchie lanterne semaforiche e adeguamento alla normativa sui non vedenti degli impianti semaforici siti nella frazione Pianello e ad Ostra in Via Matteotti;
- Modifica della disciplina della sosta all'interno del centro storico di Ostra prevedendo il rilascio di autorizzazioni a pagamento, in deroga al rispetto delle limitazioni temporali di sosta, per i residenti che ne facciano richiesta;

- Realizzazione di una rotatoria sperimentale in Largo XXVI Luglio.
- Rilevazione a mezzo di ditta incaricata, di tutti i passi carrabili esistenti all'interno dei centri abitati del territorio comunale al fine di procedere successivamente alla regolarizzazione degli stessi, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice della Strada, e alla successiva applicazione della Tassa per l'Occupazione di Suolo Pubblico da parte dell'ufficio Tributi.

COMMERCIO

Dal 01/01/2015 il servizio Commercio è gestito in forma associata tra i Comuni di Ostra, Ostra Vetere e Trecastelli.

Anche la gestione associata del servizio commercio ha determinato apprezzabili risultati legati alla continuità del servizio erogato all'utenza, alla maggiore specializzazione del personale, al risparmio economico determinato dalla condivisione delle spese per il software e per gli altri servizi di supporto, all'uniformazione delle procedure burocratiche per gli utenti.

Allo scopo di migliorare ulteriormente la qualità e l'efficienza del servizio commercio, i tre comuni associati e gli altri facenti parte dell'Unione "Le Terre della Marca Sènone" hanno trasferito la funzione all'Unione stessa.

SOCIALE

Il mandato si è aperto con la preparazione del terreno per l'avvio della gestione associata della funzione. I Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8 con delibera del Comitato dei Sindaci n. 17 del 03.12.2014 hanno approvato la Convenzione per l'esercizio associato della funzione "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali", per il triennio 2015-2017.

Con le deliberazioni dei Consigli Comunali è stata approvata la Convenzione per l'esercizio associato della funzione "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali" tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8 per il triennio 2015-2017. Per Ostra la Delibera di Consiglio Comunale è la n. 56 del 23.12.2014.

La prima fase è stata legata all'allestimento della sede nell'ex Municipio di Monterado e ripartizione delle competenze tra il back office, Ufficio Comune, ivi insediato e il front – office, ovvero gli sportelli territoriali all'interno di ogni Comune. Questi ultimi hanno permesso di continuare ad operare con una "struttura operativa territoriale" finalizzata al mantenimento della relazione con il singolo cittadino, alla sua presa in carico e all'espletamento dell'attività istruttoria delle istanze allo stesso riferite. L'Ufficio Comune per l'esercizio associato della funzione sociale ha come compiti quelli di:

- dare attuazione, in forma associata, alle linee programmatiche approvate dal Comitato dei Sindaci;
- gestire in forma associata e coordinata i servizi sociali;
- coordinare gli sportelli territoriali;
- valorizzare le esperienze più significative e le buone prassi adottate a livello del singolo Comune;
- intercettare finanziamenti aggiuntivi.

Con la convenzione e con l'istituzione dell'Ufficio Comune sono state individuate cinque macro aree di intervento (Minori-Famiglia, Anziani, Disabilità, Disagio-Inclusione Sociale; Integrazione Socio-Sanitaria) relativamente alle quali i Comuni aderenti all'ATS8 hanno trasferito le proprie competenze per quanto riguarda gli atti e le procedure amministrative necessari; l'erogazione dei servizi; le autorizzazioni e accreditamenti di strutture e gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti. Questa struttura organizzativa ha dato ottimi risultati da diversi punti di vista. Innanzitutto, in termini di risorse umane impiegate, tenendo in considerazione il tempo-lavoro settimanale dedicato al settore dei servizi sociali dal personale di ciascun Comune, si passa da un totale di monte ore di 772 in fase di pre-convenzione, a un totale di 836 in fase post-convenzione. Pertanto, con l'esercizio associato è aumentato il tempo-lavoro dedicato al sociale a cui ha corrisposto, però, una sostanziale riduzione dei costi del personale impiegato. Delle 772 ore menzionate, 602 erano impiegate dal personale impegnato nei singoli Comuni in lavoro amministrativo e 170 ore erano, invece, rivolte al lavoro sul territorio espletato dalle Assistenti Sociali. Con la Convenzione, le ore di lavoro amministrativo calano passando a 535 settimanali e viene svolto dal personale distaccato dai Comuni e da personale aggiuntivo che è stato affiancato grazie alle progettualità finanziate con risorse sovra comunali. Stesso meccanismo ha operato anche con riguardo alle Assistenti Sociali in relazione alle quali si è passati da 170 ore di interventi sociali puri a 300 ore, dunque assistendo a un potenziamento del lavoro territoriale reso possibile dall'impiego di figure aggiuntivo che è estato affiancato progettualità vincenti. Il rafforzamento del personale dedicato senza che a questo abbia corrisposto un aumento dei costi da sostenere, ha determinato un risparmio complessivo di spesa del 44,21% il che, a sua volta, ha comportato an

in forma associata dei servizi sociali. Il primo riguarda la programmazione e l'avvio di procedure di gara in forma centralizzata che ha consentito, anche se non ancora per tutti i servizi, da un lato la omogeneizzazione territoriale delle tariffe riferite agli stessi e dall'altro l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta al cittadino. Nonché ha permesso la realizzazione delle cd. economie di scala, tenuto conto che i ribassi presentati in sede di offerta economica mediamente si sono aggirati tra il 7 e il 10%. L'altro aspetto, estremamente significativo, riguarda la nuova modalità di lavorare improntata al reperimento di fondi sovracomunali mediante accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei avvenuto attraverso la partecipazione a bandi e la presentazione di progettualità innovative volte ad inserirsi ed integrarsi pienamente nel sistema dei servizi esistenti. Dal 2015 ad oggi, grazie all'esercizio in forma associata della funzione sociale e grazie ad un lavoro espletato in rappresentanza dell'intero ATS8, è stato possibile intercettare risorse finanziarie aggiuntive per servizi pari a €5 milioni; sono stati trasferiti direttamente alle persone € 600.000,00; sono state reclutate 4 assistenti sociali e altre 6 figure professionali impiegate all'interno dell'Ufficio, aggiuntive. Da ultimo, l'approvazione in tutti i Comuni del Regolamento Unico per l'accesso al sistema locale dei servizi sociali e per la compartecipazione economica degli utenti ha rappresentato un traguardo importante perché garantisce ad ogni cittadino appartenente all'ATS8 il diritto di universalità e parità nell'accesso ai servizi. Naturale conseguenza, al momento della creazione del nuovo Ente, l'Unione dei Comuni, denominato Terre della Marca Senone, è stato il conferimento della funzione per superare le criticità evidenziate dalla convenzione, quali la gestione del personale, la difformita dei sistemi operativi usati dai Comuni di provenienza e la gestione delle risorse agganciate ad un numero elevatissimo di capitoli n

Con il rinnovo dell'appalto per la gestione del Cser "La Giostra" è stato previsto, per la prima volta dalla sua istituzione, l'avvio di un servizio di residenzialità programmata che consentirà l'attivazione di tre convivenze all'anno per massimo quattro utenti alla volta, dal lunedì al giovedì (quattro giorni e quattro notti). Negli ultimi mesi, inoltre, ha preso il via una trattativa con l'Asur al fine di trasferire il centro dalla attuale ubicazione, piuttosto periferica rispetto a qualunque centro abitato e mal servita; al piano terzo del monoblocco ambulatoriale collocato in pieno centro storico, in via del Teatro, così da riportare il servizio in un luogo che consenta più efficaci strategie di intervento per lo sviluppo delle autonomie personali degli utenti e una maggiore integrazione di questi con il tessuto sociale cittadino.

Interventi anche rispetto al tema delle politiche abitative, dove, dopo anni di assenza di investimenti, si è avviata una nuova stagione di ristrutturazioni nel centro storico con lo scopo di poter aumentare le risposte rispetto alle necessità sempre in aumento, non trascurando il risultato utile anche per superare il degrado e lo spopolamento del centro storico.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

I parametri obiettivi di deficitarietà sono negativi all'inizio ed alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

. 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

	REGOLAMENTI DI CONSIGLIO COMUNALE					
TIPO	N.	DATA	OGGETTO			
Delibera	25	08/09/2014	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE. Finalità: disciplinare la nuova imposta che sostituiva la disciplina dell' imu			
Delibera	47	28/11/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA Finalità: recepire gli orientamenti della Corte dei Conti su tale tipologie di spesa			
Delibera	4	04/03/2015	D.P.C.M. N. 159/2013 "REGOLAMENTO CONCERNENTE LA REVISIONE DELLE MODALITA' DI DETERMINAZIONE E I CAMPI DI APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.)". LINEE GUIDA APPLICAZIONE NUOVO I.S.E.E. AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 8. APPROVAZIONE.			
Delibera	19	15/06/2015	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI Finalità: disciplinare gli acquisti in economia e sotto soglia in adeguamento al codice degli appalti e sue modifiche intervenute nel tempo.			
Delibera	20	15/06/2015	REGOLAMENTO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE DEL COMUNE DI OSTRA. Finalità: disciplinare le modalità di alienazione e locazione dei patrimonio comunale secondo principi di trasparenza e concorrenza.			
Delibera	35	26/10/2015	MODIFICA ART.80 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - ALTEZZE MINIME RESIDENZIALI IN ZONA "A".			
Delibera	46	29/12/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LE UNIONI CIVILI - ISTITUZIONE DEL REGISTRO AMMINISTRATIVO.			
Delibera	47	29/12/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA			
Delibera	48	29/12/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO POLIZIA LOCALE ASSOCIATO TRA I COMUNI DI OSTRA E OSTRA VETERE Finalità: disciplinare l'organizzazione del servizio associato a seguito dell'approvazione delle convenzioni			
Delibera	4	06/04/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT			
Delibera	5	06/04/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI MINORI.			
Delibera	27	25/07/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA			
Delibera	37	11/11/2016	REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO E DELLE FORMAZIONI VEGETALI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO RURALE MARCHIGIANO: APPROVAZIONE Finalità: adequamento alla normativa regionale			
Delibera	2	02/03/2017	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. Finalità: adequamento al digs 118/2011 del regolamento di contabilità			
Delibera	37	29/11/2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO E DEI SEDIMI STRADALI			
Delibera	47	20/12/2017	DELIBERA COMITATO DEI SINDACI N. 1 DEL 04.10.2017 APPROVAZIONE REGOLAMENTO UNICO PER L'ACCESSO AL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI E PER LA COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI.			
Delibera	48	20/12/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE AI SENSI DEL DPR N°380/01 E DELLA L.R. N°34/92.			
Delibera	19	09/04/2018	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI CONSULTAZIONE DELLA POPOLAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 32 DELLO STATUTO COMUNALE			

Risulta inoltre di particolare importanza l'aggiornamento del PIANO DI PROTEZIONE CIVILE-PIANO DI EMERGENZA COMUNALE approvato con deliberazione di consiglio n. 26 del 06/07/2018.

RI	REGOLAMENTI/ ATTI A CONTENUTO REGOLAMENTARE DI GIUNTA COMUNALE					
TIPO	N.	DATA	OGGETTO '			
Delibera	7	20/01/2015	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E SERVIZI Finalità: disciplina della mobilità esterna ex art. 30 dlgs 165/2001			
Delibera	121	11/09/2015	NUCLEO DI VALUTAZIONE. MODIFICA AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E INDIRIZZO PER LA NOMINA IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI OSTRA VETERE			
Delibera	147	17/11/2015	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI COMUNALI Finalità: disciplinare le modalità di conferimento incarichi ex art. 53 del digs 165/2001			
Delibera	11	16/02/2016	REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/04/2006, N. 163 COME INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 24/06/2014 N.90. Finalità: atto necessario per applicare l'art. 93 del codice appalti			
Delibera	79	19/08/2016	APPROVAZIONE MANUALE GESTIONE DOCUMENTALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI COMUNALI.			
Delibera	105	23/11/2016	ADOZIONE NUOVO MANUALE VALUTAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE Finalità: aggiornare la metodologia di valutazione degli incaricati di posizione organizzativa			
Delibera	118	06/12/2017	PERSONALE POLIZIA LOCALE - DISCIPLINA DEI DISTINTIVI DI GRADO - RECEPIMENTO REGOLAMENTO REGIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 159 DEL 27.02.2017			
Delibera	120	4/12/2018	NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FORMA ASSOCIATA. MODIFICA ALLA PROPRIA PRECEDENTE DELIBERA N. 121/2015 E REVISIONE PARZIALE DISCIPLINA DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI Finalità: prevedere il nucleo in forma monocratica			

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,2500	0,2500	0,2500	0,2500	0,2500
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,9600	0,9600	0,9600	0,9600	0,9600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

		<u> </u>			
Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018

Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	00,0	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	ИО	МО	NO	NO	МО

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018 TARI	
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI		
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	
Costo del servizio procapite	110,01	110,59	113,90	122,03	123,12	

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

I controlli interni sono disciplinati dal regolamento approvato con delibera di consiglio n. 1/2013. Il regolamento prevede: controlli di tipo preventivo e successivo di regolarità amministrativa, il controllo di gestione e sugli equilibri finanziari. Particolare attenzione è posta al controllo preventivo di regolarità amministrativa in fase di apposizione dei pareri dei capi settore nelle determinazioni, nei decreti e nelle ordinanze. Il sostituto del Responsabile del settore emette il parere in caso di conflitto di interesse. Il controllo nella fase di predisposizione dell'atto, anche di provenienza dell'organo politico, consente di verificare il rispetto della normativa. Il principali soggetti che attuano il regolamento sono il segretario comunale, il responsabile del servizio finanziario, i responsabili dei servizi e il revisore dei conti.

I controlli previsti sono quelli di regolarità amministrativo contabile, sugli organismi esterni, sugli equilibri finanziari ed il controllo di gestione.

In merito agli organismi esterni l'ente adotta gli atti di revisione delle partecipazioni di cui al Dlgs 175/2016.

Rispetto alla Fondazione viene reso il parere sulle modifiche statutarie.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

Dall'esito dei controlli di regolarità amministrativo successivi riguardanti le determinazioni non sono emerse irregolarità sostanziali.

L'organo con poteri più rilevanti in materia di controlli è il revisore dei conti che nel tempo ha ampliato le proprie competenze di verifica sugli atti della giunta e del consiglio e che è chiamato ad esprimersi sui seguenti atti:

- -strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, rendiconto, bilancio consolidato;
- modalità di gestione dei servizi (richiesto il parere con particolare riguardo alle numerose convenzioni e alla costituzione dell' Unione) e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
- proposte di ricorso all'indebitamento;
- proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;

- proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
- -proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali.
- piano del fabbisogno del personale
- autorizzazione alla stipula del contratto integrativo.

I pareri resi sono stati favorevoli. L'Ente condivide il percorso amministrativo con gli uffici preposti, così da portare alla giunta e al consiglio gli atti già istruiti favorevolmente sotto l'aspetto tecnico e contabile nel rispetto del principio della separazione tra funzione di indirizzo e quella di gestione. Il coinvolgimento degli uffici nella predisposizione del piano di prevenzione della corruzione mediante la mappatura dei processi e l'individuazione di misure del contrasto e prevenzione è finalizzato a diffondere la cultura della legalità.

Il Piano costituisce uno strumento agile volto all'adozione di misure organizzative preordinate ad evitare fenomeni di corruzione negli enti locali. Il Responsabile dell'Anticorruzione nel Comune è individuato nella figura del Segretario Comunale. Il Piano è stato costruito al fine di determinare il miglioramento delle pratiche amministrative attraverso la promozione dell'etica nella PA, evitando la costituzione di illeciti e comportamenti che in qualche maniera possano adombrare la trasparenza e la stessa correttezza della P.A.

In attuazione della delibera di giunta n. 124/2015 sono previsti controlli periodici sulle cila e sulle scia da parte dell' ufficio urbanistica. Ai sensi del comma 7 dell'art. 5 e del comma 9 dell'art. 7 della L.R. n°17/2015 sono sottoposte a controllo il 20% delle CILA e delle SCIA presentate al Comune, con arrotondamento all'unità superiore. Le pratiche da controllare sono estratte tra tutte quelle pervenute (con riferimento a protocollo e data) ogni 1 e 15 del mese tra quelle presentate. Le pratiche edilizie sorteggiate come sopra vengono assoggettate ad un controllo sul posto per verificare la corretta esecuzione delle opere e la loro rispondenza a quanto comunicato. Questa attività di controllo ha una funzione deterrente rispetto a possibili abusi edilizi. Dall'esito dei controlli emerge un comportamento in prevalenza rispettoso di quanto dichiarato

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è il processo attraverso il quale l'Amministrazione assicura che le risorse vengano acquisite e impiegate con efficacia ed efficienza monitorando la gestione operativa, lo stato di attuazione degli obiettivi, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e programmi. Il Comune di Ostra, date le sue dimensioni, non è dotato di apposita struttura per il controllo di gestione.

A tale fine, l'Ente approva gli obiettivi di PEG ed in corso d'anno valuta, sulla base della loro attuazione, la necessità di un loro aggiornamento. Gli obiettivi sono sia di risultato rispetto a specifiche attività amministrative che organizzativo/comportamentali. Al termine dell'esercizio finanziario, viene chiesta una relazione sull'attuazione degli obiettivi assegnati verificata dal nucleo di valutazione.

Personale:

Per quanto riguarda il personale, la gestione associata ha portato ad una diversa struttura organizzativa che complessivamente tra i Comuni associati di Ostra e Ostra Vetere ha comportato il ridursi del numero delle posizioni organizzative incaricate di funzioni dirigenziali. Maggiore efficienza è stata riscontrata ove è stato costituito un ufficio con sede unica come per la polizia locale ed i servizi sociali, in quanto ciò ha favorito la specializzazione del personale nei diversi procedimenti e l'accrescimento delle competenze e delle risorse a disposizione.

Le convenzioni hanno favorito lo scambio delle competenze, la specializzazione nei procedimenti, la formazione congiunta, la possibilità di contare su diverse figure professionali anche in via sostitutiva.

E' stato approvato il piano azioni positive e avviato un percorso di formazione con la collaborazione della Consigliera di Parità della Provincia.

Sono state effettuate riunioni per la rilevazione del benessere organizzativo ai sensi del Dlgs 81/2008 con il servizio prevenzione e protezione.

I Responsabili dei settori incaricati di funzioni dirigenziali si riuniscono periodicamente insieme al segretario ed all'assessore al personale per la programmazione delle attività. Da ultimo, con deliberazione di giunta comunale n. 90 del 10/08/2018, è stato aggiornato il programma delle assunzioni per fare fronte alle cessazioni intervenute negli anni. Nei prossimi mesi saranno da espletare le relative procedure concorsuali.

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune di Ostra ha meno di 15.000 abitanti, pertanto è escluso dalle previsioni di cui all'art.147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.

3.1.3 Valutazione delle performance:

La performance del personale e dei capi settore viene effettuata sulla base di un sistema di valutazione approvato con deliberazione di giunta comunale n. 105/2016, che vede come parametri di valutazione i seguenti elementi: obiettivi raggiunti, performance organizzativa, organizzazione, innovazione, integrazione, orientamento al cliente e valutazione dei collaboratori. Sulla base di tale sistema viene graduata la retribuzione di risultato, che varia dal 10 al 25% della retribuzione di posizione (fino al massimo del 30% per il personale che opera in convenzione con due distinti incarichi). Competente alla valutazione per i capi settore è il nucleo di valutazione, composto originariamente dal segretario comunale e da un componente esterno esperto che acquisisce le relazioni sull'attività svolta e verifica in corso d' anno lo stato di attuazione degli obiettivi in apposite riunioni. Il nucleo è stato nominato in forma associata con il Comune di Ostra Vetere. Il PEG definisce gli obiettivi, gli indicatori di risultato, il personale coinvolto, i tempi previsti per l'attuazione. In tale documento sono inseriti anche gli obiettivi legati alla normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché direttive di carattere generale. Con la deliberazione di giunta comunale n. 120 del 04.12.2018 si è prevista la composizione del nucleo in forma monocratica con il solo componente esterno. I dipendenti non incaricati di posizione organizzativa sono valutati dai responsabili dei settori sulla base di una scheda di valutazione secondo i criteri del contratto integrativo al fine del riconoscimento degli incentivi legati alla produttività secondo la destinazione indicata nel contratto decentrato. Il personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi è riportato nel PEG e le competenze di ciascuno rispetto sono stabilite con determina del Responsabile del settore che assegna la responsabilità dei procedimenti.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

L' Ente ha acquisito gli elementi conoscitivi dalle società partecipate al fine di adottare la revisione straordinaria e ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 Dlgs 175/2016 Per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate. Il Comune di Ostra, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29.09.2017, ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 39 del 22.12.2018 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Ostra al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

Precedentemente, con deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 23.12.2014, è stata approvata la ricognizione generale delle partecipazioni del Comune di Ostra e relativi provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 569 della Legge n. 147/2013 e del D.L. n. 16/2014; con il decreto del Sindaco n. 8/2015, era stato approvato il Piano di razionalizzazione società partecipate - Legge 190/2014. Con decreto del Sindaco n. 6/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal comune di Ostra.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 30.04.2015 è stata disposta la cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione nella società CIR33 Servizi S.r.l. in favore dell'ATA rifiuti.

Gli enti strumentali partecipati dal Comune di Ostra, come risultanti dall'approvazione in Giunta comunale del gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Ente/Consorzio	% partecipazione comune
A.A.T.O. N. 2 Marche Centro Ancona	1,90%
ATA Rifiuti – Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona	1,49%
CO.GE.S.CO. – Consorzio per la Gestione di Servizi	11%
ZIPA – Consorzio Zone Imprenditoriali Provincia di Ancona	3,92%

Le società partecipate dal Comune di Ostra, come risultanti dall'approvazione in Giunta comunale del gruppo amministrazione pubblica, sono le seguenti:

Società	% partecipazione comune
A.S.A. S.r.I. – Azienda Servizi Ambientali	3,44%
CONEROBUS S.p.a. Società per la Mobilità Intercomunale	0,50%
Vivaservizi Spa	0,03575%

Partecipata indiretta	Quota di partecipazione detenuta dalla tramite	Note
Edma Reti Gas srl	55%	Tramite: Vivaservizi Spa
Estra Spa	10%	Tramite: Vivaservizi Spa
Tirana acque scarl in liquidazione	10%	Tramite: Vivaservizi Spa
Consorzio zona palombare scri in liquidazione	1,40%	Tramite: Vivaservizi Spa

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4,814,465,29	4.542.806,02	4.458.794,33	4.533.587,20	4.621.391,14	-4,01 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	266.860,50	252.385,12	81.035,55	134.561,17	837.488,80	213,83 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	5.081.325,79	4.795.191,14	4.539.829,88	4.668.148,37	5.458.879,94	7,43 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.287.417,86	4.137.375,07	3.981.204,05	4.045.876,72	4.049.793,38	-5,54 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	685.337,28	238.744,33	593.901,88	381.651,06	999.806,69	45,88 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	283.826,01	267.998,59	273.634,97	287.209,21	301.465,28	6,21 %
TOTALE	5.256.581,15	4.644.117,99	4.848.740,90	4.714.736,99	5.351.065,35	1,79 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	346.520,96	540.692,63	658.207,58	558,624,47	676.117,99	95,11 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	346.520,96	540.692,63	658.207,58	558.624,47	676.117,99	95,11 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE												
	2014	2015	2016	2017	2018							
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4,814.465,29	4.542.806,02	4.458.794,33	4.533.587,20	4.621.391,14							
Spese titolo I	4.287.417,86	4.137.375,07	3.981.204,05	4.045.876,72	4.049.793,38							
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	283.826,01	267,998,59	273.634,97	287.209,21	301.465,28							
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	110.886,93	151.916,61	155.423,46	67.252,70							
SALDO DI PARTE CORRENTE	243.221,42	248.319,29	355.871,92	355.924,73	337.385,18							

	EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE										
	2014	2015	2016	2017	2018						
Entrate titolo IV	266.860,50	252.385,12	81.035,55	134.561,17	837.488,80						
Entrate titolo V**	0,00	00,00	0,00	0,00	0,00						
Totale titolo (IV+V)	266,860,50	252.385,12	81.035,55	134.561,17	837.488,80						
Spese titolo II	685.337,28	238.744,33	593.901,88	381.651,06	999.806,69						
Differenza di parte capitale	-418.476,78	13.640,79	-512.866,33	-247.089,89	-162.317,89						
Entrate correnti destinate a investimenti	144.733,60	27.412,50	12.216,78	21.262,18	25.455,96						
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	286.375,21	781.052,98	373.051,76	316.000,00	293.780,00						
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	235.506,77	687.438,87	513.217,39	294.615,98						
SALDO DI PARTE CAPITALE	12.632,03	1.057.613,04	559.841,08	603.389,68	451.534,05						

^{**} Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

- 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

Non vincolato

Totale

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioní	(+)	4.030.578,80	4.670.187,33	4.554.410,95	4.504.517,72	5.472.327,07
Pagamenti	(-)	3.922.909,81	4.109.199,65	4.529.041,67	3.937.372,70	4.464.005,02
Differenza	(=)	107.668,99	560.987,68	25.369,28	567.145,02	1,008.322,05
Residuì attivi	(+)	1.397.267,95	665.696,44	643.626,51	722.255,12	662.670,86
FPV Entrate	(+)	0,00	346.393,70	839.355,48	668.640,85	361.868,68
Residui passivi	(-)	1.680.192,30	1.075.610,97	977,906,81	1.335.988,76	1.563.178,32
Differenza	(=)	-282.924,35	-63.520,83	505.075,18	54.907,21	-538.638,78
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	151.916,61	155.423,46	67.252,70	176.042,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	687.438,87	513.217,39	294.615,98	421.538,63
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-175.255,36	-341.888,63	-138.196,39	260.183,55	-127.898,05
Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	655.642,03	698.246,40	961.931,75	971.457,78
Per spese in conto capitale		36.031,94	458.095,20	131.191,61	249.024,97	11.592,53
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

228.004,35

1.341.741,58

379.505,84

1.208.943,85

294.968,62

1.505.925,34

440,421,58

1.423.471,89

340.790,59

376.822,53

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.498.215,19	2.211.832,22	1.889.023,53	1.943.969,19	2.360.998,53
Totale residui attivi finali	1.783.414,11	1.155.955,85	1.132.869,41	1.409.827,75	1.450.916,82
Totale residui passivi finali	2.904.806,77	1.186.691,01	1,144.308,24	1,486.002,92	1,790.862,14
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	151.916,61	155.423,46	67.252,70	176.042,69
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	687.438,87	513.217,39	294.615,98	421.538,63
Risultato di amministrazione	376.822,53	1.341.741,58	1.208.943,85	1.505.925,34	1.423.471,89
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	00,0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	00,0	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	108.790,72
Spese di investimento	286.375,21	781.052,98	373.051,76	316.000,00	293.780,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	286.375,21	781.052,98	373.051,76	316.000,00	402.570,72

4 Gestione dei residui:Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
A1410 2014	а	b	С	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	281.306,25	222.599,74	6.961,09	0,00	288.267,34	65.667,60	646.850,09	712,517,69
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	284.972,34	177.951,37	6.861,78	0,00	291.834,12	113,882,75	383.979,61	497.862,36
Titolo 3 - Extratributarie	235.236,69	218.299,73	0,00	4.607,09	230.629,60	12.329,87	357.007,40	369,337,27
Parziale titoli 1+2+3	801.515,28	618.850,84	13,822,87	4.607,09	810.731,06	191.880,22	1.387.837,10	1,579,717,32
Titolo 4 - In conto capitale	154.261,73	129.483,13	0,00	0,00	154.261,73	24.778,60	00,00	24,778,60
Titolo 5 - Accensione di prestiti	457.490,46	288.963,04	0,00	0,00	457.490,46	168.527,42	0,00	168.527,42
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	5.041,00	4.073,40	0,00	7,68	5.033,32	959,92	9.430,85	10.390,77
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.418.308,47	1.041.370,41	13.822,87	4.614,77	1.427.516,57	386,146,16	1.397.267,95	1.783.414,11

RESIDUI PASSIVI Iniziali ANNO 2014 a	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	а	b	c d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)	
Titolo 1- Spese correnti	1.186.235,03	654.485,45	0,00	219.994,00	966.241,03	311.755,58	994.437,19	1.306.192,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.608.691,61	670.613,83	0,00	36.500,58	1.572.191,03	901.577,20	683.956,47	1.585.533,67
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	25.005,18	13.723,49	0,00	0,00	25.005,18	11.281,69	1,798,64	13.080,33
Totale titoli 1+2+3+4	2.819.931,82	1.338.822,77	0,00	256.494,58	2.563.437,24	1.224.614,47	1.680.192,30	2.904.806,77

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenientí dalla competenza	Totali residui di fine gestione
<u></u>	a	b	С	d l	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	591.708,64	274.329,93	0,00	2.484,00	589.224,64	314,894,71	127.121,36	442.016,07
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	138,019,22	86.329,32	0,00	18.435,51	119.583,71	33.254,39	112.930,42	146.184,81
Titolo 3 - Extratributarie	538.809,22	252.395,53	17.443,76	0,00	556.252,98	303.857,45	389.233,18	693.090,63
Parziale titoli 1+2+3	1,268,537,08	613.054,78	17.443,76	20.919,51	1.265.061,33	652.006,55	629.284,96	1.281.291,51
Titolo 4 - In conto capitale	45.797,82	4.269,49	0,00	542,41	45,255,41	40.985,92	33.200,10	74.186,02
Titolo 5 - Accensione di prestiti	95.253,49	0,00	0,00	0,00	95.253,49	95.253,49	0,00	95.253,49
Títolo 6 - Servizi per conto di terzi	239,36	239,36	0,00	0,00	239,36	0,00	185,80	185,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.409.827,75	617.563,63	17.443,76	21.461,92	1.405.809,59	788.245,96	662.670,86	1,450,916,82

RESIDUI PASSIVI Iniziali ANNO 2018 a	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	b	С	d e=(a+c-		e=(a+c-d) f=(e-b)		h=(f+g)	
Titolo 1- Spese correnti	1.344.522,08	1.080.527,72	0,00	49,334,21	1.295.187,87	214.660,15	1.132.177,48	1.346.837,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	85.930,96	78.173,32	0,00	128,55	85.802,41	7.629,09	355.164,33	362.793,42
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	00,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	55.549,88	50,155,30	0,00	0,00	55.549,88	5.394,58	75.836,51	81.231,09
Totale titoli 1+2+3+4	1.486.002,92	1.208.856,34	0,00	49.462,76	1.436.540,16	227.683,82	1.563.178,32	1.790.862,14

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residul ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	140.989,92	69.623,40	56.913,54	324.181,78	591.708,64
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	42.232,61	95.786,61	138.019,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.209,60	79.456,50	125.095,75	302.047,37	538.809,22
Totale	173.199,52	149.079,90	224.241,90	722.015,76	1.268.537,08
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	39.173,19	6.624,63	0.00	45.797,82
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	95.253,49	0.00	00,0	0,00	95.253,49
Totale	268.453,01	188.253,09	230.866,53	722.015,76	1.409.588,39
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	239,36	239,36
Totale generale	268.453,01	188.253,09	230.866,53	722.255,12	1,409.827,75

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	4.211,24	23.454,28	108.234,69	1.208.621,87	1.344.522,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	280,60	0.00	5.499,76	80.150,60	85.930,96
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	00,0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	5.489,01	0,00	2.844,58	47,216,29	55.549,88
Totale generale	9.980,85	23,454,28	116.579,03	1,335,988,76	1,486,002,92

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	24,40 %	8,30 %	11,27 %	14,64 %	12,23 %

5 Patto di Stabiltà interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato i limiti previsti dal patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è stato oggetto di sanzioni.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.369.145,67	2.101.147,08	1.827.512,11	1.540.302,90	1.238.837,72
Popolazione residente	6858	6875	6800	6755	6666
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	345,45	305,62	268,75	228,02	185,84

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,699 %	2,442 %	2,000 %	1,821 %	1,536 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi
indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

29

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.304.962,24
Immobilizzazioni materiali	12.573.127,04		
Immobilizzazioni finanziarie	95.984,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.431.283,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.529.403,49
Disponibilità liquide	1.687.998,56	Debiti	3.954.027,34
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratel e risconti passivi	0,00
TOTALE	15.788.393,07	TOTALE	15.788.393,07

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.099,42	Patrimonio netto	11.672.589,06
Immobilizzazioni materiali	10.744.527,43		
immobilizzazioni finanziarie	1.278.361,54		
Rimanenze	0,00		
Crediti	923.334,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	193.397,38
Disponibilità liquide	1.943.969,19	Debiti	3.026.305,82
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	14.892.292,26	TOTALE	14.892.292,26

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	4.450.650,63
B) Costi della gestione, di cui:	4.275.820,10
quote di ammortamento d'esercizio	345.861,71
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	714,75
D.21) Oneri finanziari	82.797,95
E) Proventi e Oneri straordinari	254.161,77
Proventi	48.100,67
Insussistenze del passivo	
Sopravvenienze attive	134.561,17
Plusvalenze patrimoniali	71,499,93
Oneri	28.614,63
Insussistenze dell'attivo	19.980,86
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	8.633,77
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	318.294.47

⁽³⁾ Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL
(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3,000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)
(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

* 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

⁽²⁾ Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.404.075,93	1.404.075,93	1.404.075,93	1.404.075,93	1.404.075,93
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.349.756,98	1.249.536,44	1.213.383,24	1.162.483,44	1,112.095,30
Rispetto del limite	SI	St	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,48 %	30,20 %	30,47 %	28,73 %	27,46 %

^(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	207,03	207,12	203,46	182,75	189,97

^(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	196	196	200	199	230

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Contratti di somministrazione lavoro: Euro 106.577,01 per il periodo 2014-2018 Contratti di lavoro a tempo determinato: Euro 41.267,06 per il periodo 2014-2018 (al netto degli oneri riflessi e fiscali)

8.6 Indicare se i lin	niti assunzionali di cui ai	precedenti punti siano	rispettati dalla aziend	e speciali e dalle is	tituzioni:
IZ ST		•	-	-	

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	133,846,10			130.551,78	132.525,33

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) Nel periodo considerato non sono state attivate esternalizzazioni.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

 L'Ente non ha avuto rilievi per gravi irregolarità contabili.
- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

 L'Amministrazione è stata oggetto delle seguenti sentenze di condanna. Una sentenza riguarda la condanna al risarcimento del danno derivante da infortunio avvenuto al palazzetto dello sport. L'ente si è era costituito tramite il legale dell'assicurazione per la copertura della RCTO.

Una sentenza riguarda la causa con la Manutencoop Servizi ambientali srl inerente un appalto per servizi di igiene ambientale: era stato emesso decreto ingiuntivo nei confronti del Comune nel 2013. L'Amministrazione comunale ha fatto opposizione e con la sentenza emessa nel 2016 è stata accolta parzialmente l'opposizione e ridotta la pretesa creditoria.

2 Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non ha avuto rilievi per gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le economie rispetto alla gestione precedente si sono generate a partire dai risparmi generati dal buon esito della gara sul trasporto scolastico, condotta insieme al Comune di Ostra Vetere, dal risultato della gara di affidamento della gestione della refezione scolastica e dall'acquisto, in forma associata, delle prestazioni sociali erogate dall'Ufficio Comune. Anche la reinternalizzazione della gestione del taglio dell'erba e delle manutenzioni stradali, avvenute a seguito dell'acquisto di attrezzatura e mezzi, ha garantito il contenimento e la diminuzione della spesa corrente.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1	Orga	nisn	ni c	on:	tro	llati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

VEDI PRECEDENTE PUNTO 3.1.4

VEDI PRECEDENTE PUNTO 3.7.4			
1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del	D.L. 112 del 2008, contro	llate dall'Ente locale, hanno ris	pettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 7
comma 7, del dl 112 del 2008 ?	⊠sı	□NO	
1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del contr precedente.	rollo analogo, misure di co	ontenimento delle dinamiche re	etributive per le società di cui al punto
precedente.	⊠si	□NO	•

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIP	ALI SOCIETA	' CONTROLL	TE PER F	ATTURATO (1)			
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Cai	npo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
	A	В	С	valore produzione	capitale di dotazione (4) (6)	(5)	positivo o negativo
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in	base all'elen	co riportato a fi	ne certifica	to			
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondent	i alle tre attivit	à che incidono,	per preval	lenza, su fatturato complessi	vo della società		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sotti	oscritto per le	società di capit	ale o la qu	ota di capitale di dotazione c	onferito per le aziende speci	ali ed i consorzi - azienda	
(5) Si intende la quota di capitale sociale più l	fondi di riserva	per le società	di capitale	e il capitale di dotazione più	fondi di riserva per le azieno	de speciali ed i consorzi - az	zienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, i	ispetto alle qu	ali si realizza u	na percent	tuale di partecipazione fino a	0.049%		

*1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Cam	po di attività (3) (4)		Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o socletà	Risultato di esercizio
	Α	В	С	valore produzione	capitale di dotazione (5) (7)	(6)	positivo o negativo
				0,00		0.00	0,0
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettua l'arrotondamento è effettuato per difetto qu	ato per eccesso alora la prima	o qualora la pr cifra decimale	ima cifra di sia inferior	ecimale sia superiore o ugua re a cinque	ale a cinque		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qu 2) Vanno indicate le aziende e società per le	alora la prima quali coesistar	cifra decimale no i requisiti de	sia inferior	re a cinque dizzazioni dei servizi (di cui a	al punto 3) e delle partecipaz	ioni. alla persona (ASP), (6) altre	e società.
l'arrotondamento è effettuato per difetto qu 2) Vanno indicate le aziende e società per le Indicare solo se trattasi (1) di azienda spec	alora la prima quali coesistar ciale, (2) societ	cifra decimale no i requisiti de là per azioni, (1	sia inferior elle esterna 3) società r	re a cinque alizzazioni dei servizi (di cui a r.l., (4) azienda speciale con:	al punto 3) e delle partecipaz	ioni. alla persona (ASP), (6) altre	e società.
l'arrotondamento è effettuato per difetto qui 2) Vanno indicate le aziende e società per le Indicare solo se trattasi (1) di azienda spec 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in 4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti	alora la prima quali coesistan ciale, (2) societ base all'elenco alle tre attività	cifra decimale no i requisiti de à per azioni, (' o riportato a fir che incidono,	sia inferior elle esterna 3) società r ne certifica per preval	re a cinque ilizzazioni dei servizi (di cui a r.l., (4) azienda speciale con to enza, sul fatturato compless	al punto 3) e delle partecipaz sortile, (5) azienda speciale : ivo della società	alla persona (ASP), (6) altre	e società.
l'arrotondamento è effettuato per difetto qui (2) Vanno indicate le aziende e società per le Indicare solo se trattasi (1) di azienda speci (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti (5) Si intende la quota di capitale sociale sotto	alora la prima quali coesistan tiale, (2) societ base all'elenco alle tre attività oscritto per le s	cifra decimale no i requisiti de là per azioni, (i o riportato a fir che incidono, ocietà di capit	sia inferior elle esterna 3) società r ne certifica per preval ale o la que	re a cinque alizzazioni dei servizi (di cui a r.l., (4) azienda speciale con: to enza, sul fatturato compless ota di capitale di dotazione c	al punto 3) e delle partecipaz sortile, (5) azienda speciale : ivo della società onferito per le aziende speci	alla persona (ASP), (6) altre	
l'arrotondamento è effettuato per difetto qu (2) Vanno indicate le aziende e società per le	alora la prima quali coesistan tiale, (2) societ base all'elenco alle tre attività oscritto per le s	cifra decimale no i requisiti de là per azioni, (i o riportato a fir che incidono, ocietà di capit	sia inferior elle esterna 3) società r ne certifica per preval ale o la que	re a cinque alizzazioni dei servizi (di cui a r.l., (4) azienda speciale con: to enza, sul fatturato compless ota di capitale di dotazione c	al punto 3) e delle partecipaz sortile, (5) azienda speciale : ivo della società onferito per le aziende speci	alla persona (ASP), (6) altre	

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Ostra, 26 marzo 2019

IL SINDACO

(Dott. Andrea Storoni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

La relazione di fine mandato viene trasmessa all'organo di revisione contabile per la prescritta certificazione, la quale sarà allegata alla presente.